



C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO

(Sezione di Bergamo)

Commissione e Scuola Escursionismo
in collaborazione con la Commissione Alpinismo

in data: **21 e 22 settembre 2019** organizzano:



Dal cuore della civiltà camuna alla ferrata "capolavoro" della Lombardia: Corno di Grevo (Val Camonica)



Luine

Esperimento o idea *strampalata* ?!

I ferratisti sono spesso considerati un po' ai margini dell'escursionismo in quanto considerati troppo occupati a curare il *gesto atletico* e a manovrare i moschettoni anziché soffermarsi ad apprezzare le bellezze della montagna con la dovuta calma. Ebbene con questa proposta un po' bizzarra tenteremo di sfatare questo fastidioso "pregiudizio" ! ☺



Ferrata

Informazioni sul programma:

- Escursione effettuata con mezzi propri previo raggiungimento di un **minimo di 10 partecipanti (max 15)**.
- Il costo d'iscrizione include l'assicurazione: **€ 10,00 (soci), € 20,00 (non soci)**. Iscrizione vincolata al versamento della quota presso la segreteria (035/4175475) o tramite pagamento a mezzo bonifico bancario:

IBAN: **IT251031111110100000040138** (c/o UBI Banca, sede di Bergamo)

Intestato a: **CAI Sezione di Bergamo**

Causale: **Nome, Cognome, Data di nascita – Escursione Ferrata Corno di Grevo 21-22 settembre 2019**
e contestuale **invio della contabile di avvenuto pagamento** alla segreteria (segreteria@caibergamo.it)

- I pranzi (al sacco) dei due giorni e il costo di "mezza pensione" presso il rif. Lissone sono a carico di ciascun partecipante.
- Apertura iscrizioni: **2/9/19** Chiusura iscrizioni: **19/9/19** Pregita: **Palamonti, giov. 19/9/19, ore 20:45**
- Responsabili: **Colombo Mauro** (328/7392301, mau_rino77@inwind.it), **Galbussera Manuel** (320/1544044, mnlgb75@gmail.com)
- Conferma effettuazione escursione: comunicata ai gitanti esclusivamente **durante il pregita**
- Ritrovo presso: **Palamonti, il 21/9/19, h. 7:00** Partenza: **h. 07:15**
- Equipaggiamento: vestiario adatto all'alta quota, carta identità e tessera sanitaria. Obbligatorie: scarponi con caviglia alta (no scarpette), casco, imbraco, set da ferrata, cordini e moschettoni

Avvertenza:

*Qualora si riscontrasse in loco difformità/incompletezza dell'equipaggiamento obbligatorio, nonché un inadeguato livello di preparazione in relazione al livello di difficoltà della ferrata, la Direzione dell'escursione si riserverà il diritto di non ammettere all'escursione i soggetti interessati ed eventualmente di operare variazioni circa la scelta dell'itinerario. Ulteriori variazioni potranno essere adottate in funzione delle condizioni meteorologiche e dei tempi di percorrenza. Il giudizio dei responsabili dell'escursione in merito all'opportunità di tali variazioni è **insindacabile**.*

1°giorno (21/9):

- **Mattino:** Parco di Luine (circa 3 ore di visita per 1,5 km di percorso)
→ **Zona:** Gorzone, Val Camonica (BS) **Difficoltà tecnica:** T
→ **Descrizione escursione:** Sugli affioramenti di pietra Simona, dal caratteristico colore viola, si contano più di 100 pannelli istoriati riportanti le più antiche incisioni rupestri del ciclo camuno, risalenti al periodo mesolitico, forse eseguite da cacciatori seminomadi che hanno utilizzato la valle come territorio di caccia sul finire delle grandi glaciazioni. La roccia 34, in particolare, abbraccia l'intero ciclo artistico camuno: dalla grande sagoma di animale databile a circa 10.000 anni fa, ai guerrieri di età del Ferro del I millennio a.C., all'immane rosa camuna.
- **Pomeriggio:** Rif. Città di Lissone
→ **Zona:** Val Adamè (BS) **Difficoltà tecnica:** E **Dislivello positivo:** 400 m
→ **Partenza:** Malga Licino (1.603 m) **Arrivo:** Rif. Città di Lissone (2.002 m) **Tempo salita:** 45 min
→ **Descrizione escursione:** Al termine della visita culturale presso il Parco di Luine, con mezzi propri ci dirigeremo dapprima a Cedegolo per poi deviare verso Fresine e successivamente raggiungere attraverso una strada stretta e tortuosa Malga Licino. Da qui (località Savio del Adamello) in circa un'ora circa raggiungeremo dapprima l'imbocco dell'incantevole

Valle Adamè, nel Parco Regionale dell'Adamello, e successivamente il rif. Lissone, “base camp” per la ferrata del giorno dopo.

2°giorno (22/9):

- **Via Ferrata “Erminio Arosio” al Corno di Grevo**

→ **Zona:** Val Adamè (BS)

Difficoltà tecnica: EE, EEA, A, MD

Dislivello positivo: 900 m

→ **Partenza:** Rif. Città di Lissone (2.002 m)

Arrivo: Corno di Grevo (2.827 m)

Tempo salita: 4 ore

→ **Descrizione escursione:** L'attacco della ferrata si raggiunge in circa 45 minuti partendo dal Rifugio. Bisogna seguire il sentiero n° 24 per il Passo del Forcel Rosso fino a un bivio, segnalato su un masso, dal quale prendendo a sinistra si raggiunge in breve l'attacco (indicato da una targa metallica).

La ferrata offre un'esperienza “al limite” in ambiente maestoso, severo e d'alta quota tipico del plutone dell'Adamello.

ATTENZIONE (!!): si tratta di una ferrata d'alta quota, lunga e fisicamente molto impegnativa, su roccia granitica e quindi assai tecnica: pochi appigli, molto esposta con tratti aerei di aderenza pura. Richiede la padronanza di una buona tecnica di progressione in arrampicata e va senza dubbio affrontata solo in condizioni di tempo stabile per la complessità e difficoltà del percorso in generale e per la mancanza di itinerari di disimpegno intermedi.

La ferrata non porta alla cima del Corno di Grevo ma alcune decine di metri più sotto; tuttavia la salita (opzionale) non è proibitiva ed è necessario solo un passo sicuro non essendo attrezzate le roccette.

Il rientro richiede molta attenzione nella parte iniziale (attrezzata) a causa di roccette insidiose e instabili. Giunti al Forcellino Rosso (1.600) è d'obbligo una sosta per visitare i resti militari della Prima Guerra Mondiale prima di affrontare il franoso canale sottostante e poi proseguire verso il rif. Lissone per una meritata “birra” in compagnia !!

